

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5777 del 10/10/2025
Oggetto	5^ Modifica non sostanziale d'ufficio - Az. AIA Recter s.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5984 del 09/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno dieci OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 29877/2025

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda Recter s.r.l. – 5^a Modifica Non sostanziale d'ufficio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'impianto IPPC di recupero e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n° 152/06), ubicato in Via Laguna n° 27/A, nel Comune di Imola (BO) -

- Valutazione del Piano di adeguamento -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'azienda Recter s.r.l., avente sede legale in Comune di Faenza (RA) in Via Vittime Civili di Guerra n° 5, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività di recupero e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06), svolta nell'impianto ubicato in Comune di Imola (BO) in Via Laguna n° 27/A;

Richiamato, in particolare, il paragrafo D.1. PIANO DI ADEGUAMENTO di cui alla SEZIONE D - PRESCRIZIONI, LIMITI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE della succitata autorizzazione, contenente le seguenti prescrizioni:

"Il Gestore deve:

5. **Entro il 31/12/2024**, presentare una **relazione sugli esiti del monitoraggio dei parametri aggiuntivi COD, TSS, PFOA e PFOS** nello scarico S2 effettuato con frequenza mensile (per COD e TSS) e semestrale (per PFOA e PFOS) per almeno **due anni** dal rilascio della presente AIA, al fine di rivalutare la frequenza e il proseguimento del monitoraggio per i parametri PFOA e PFOS.
6. **Entro il 31/12/2024**, presentare una **relazione sugli esiti del monitoraggio dei nuovi parametri inseriti per la caratterizzazione delle emissioni diffuse, PM10 e odori, produrre una relazione che evidenzi l'esito del monitoraggio effettuato."**

Vista la documentazione⁴ trasmessa dall'azienda Recter s.r.l. in risposta a tali prescrizioni e, in particolare:

In ottemperanza **alla prescrizione di cui al punto 5 del paragrafo D.1**, il Gestore ha descritto il monitoraggio svolto per gli anni 2022, 2023 e 2024, nelle modalità e tempistiche richieste nell'autorizzazione. Ogni mese sono stati ricercati i parametri relativi a TSS (Solidi Totali Sospesi) e COD, mentre semestralmente (due volte l'anno) è stata svolta un'analisi col profilo completo, comprendente anche i parametri PFOA e PFOS.

In merito al monitoraggio mensile dei parametri TSS e COD, viene riportato che non si sono verificati superamenti dei valori limite imposti dall'AIA (tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs n°152/2006)

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato con atto di ARPAE DET-AMB-2022-3182 del 23/06/2022 e successivamente integrato con DET-AMB- 2022-4876 del 26/09/2022, DET-AMB-2023-2080 del 21/04/2023, DET-AMB-2025-1279 del 4/03/2025, DET-AMB-2025-3047 del 23/05/2025;

⁴ Acquisita agli atti con PG/2025/233071 del 23/12/2024

per lo scarico in acque superficiali, con un ulteriore limite più stringente imposto sul parametro TSS di 60 mg/l (BAT-AEL).

In merito ai parametri PFOA e PFOS, gli stessi sono stati ricercati nei seguenti campionamenti:

2022: 06/09/2022 - RdP 2213913-002 del 20/09/2022 **PFOA 71ng/L ; PFOS 10 ng/L**

2023: 10/03/2023 - RdP 23BO04385 del 21/03/2023 **25 ng/L (valore inteso come sommatoria PFAS)**
13/09/2023 - RdP 23BO16587 del 20/09/2023 **PFOA <10 ng/L ; PFOS <10 ng/L**

2024: 29/02/2024 - RdP 24BO04729 del 07/03/2024 **PFOA 74 ng/L ; PFOS <10 ng/L**
11/09/2024 - RdP 24BO20902 del 20/09/2024 **PFOA < 50 ng/L ; PFOS <100 ng/L**

Per il PFOA, il Gestore dichiara che in entrambe le occasioni in cui è stato rilevato (monitoraggio del 2022 in concentrazione di 71 ng/l e 1° monitoraggio del 2024 in concentrazione di 74 ng/l) il valore è risultato inferiore allo SQA-MA (Standard di Qualità Ambientale a media annua).

Il 1° monitoraggio del 2023 dove è stato riscontrato un valore di 25 ng/l, è riferito alla sommatoria di tutti i PFAS, senza distinzione tra PFOS e PFOA.

In ottemperanza **alla prescrizione di cui al punto 6 del paragrafo D.1**, la relazione evidenzia che:

- per il parametro PM10, considerando il valore limite di concentrazione media giornaliera di 50 µg/m3 di cui al D.Lgs. 155/2010, nell'anno **2023** si sono verificati un totale di **8 superamenti del valore limite su 19** dati validi rilevati (68µg/m3; 63µg/m3; 90µg/m3; 52µg/m3; 63µg/m3; 66µg/m3; 73µg/m3; 74µg/m3) e nell'anno **2024** si sono verificati un totale di **5 superamenti del valore limite su 14** dati validi rilevati (76µg/m3; 92µg/m3; 80µg/m3; 82µg/m3; 101µg/m3);
- per il monitoraggio degli odori, per il quale non esiste un limite normativo, l'Azienda ha individuato due appositi punti rappresentativi all'interno dell'impianto per i campionamenti di aria, indicati come punto di monte a ovest-nord ovest dell'impianto e punto di valle localizzato a est-sud est dell'impianto. Dai risultati ottenuti si evince che, in generale, i valori di concentrazione odorigena a monte dell'impianto sono maggiori rispetto a quelli riscontrati a valle.

Visto il **rapporto della visita ispettiva⁵ eseguita presso l'installazione in data 17/12/2024** da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs n° 152/06, a seguito del quale, valutati gli esiti del monitoraggio di **PM10 e odori (ottemperanza prescrizione al punto 6.)**, è stata rilasciata d'ufficio la **3^Modifica non sostanziale d'ufficio (DET-AMB-2025-1279 del 04/03/2025)**;

Vista la nota⁶ dell'Azienda Recter s.r.l., con la quale comunica l'intenzione di interrompere il monitoraggio dei parametri aggiuntivi PFOA e PFOS e passare alla frequenza semestrale per il monitoraggio dei parametri COD e TSS, come per gli altri parametri riportati in tabella 1 del paragrafo D.3.2.;

Vista la relazione⁷ trasmessa da ARPAE – APAM – Servizio Territoriale di Bologna contenente la valutazione della relazione presentata **in ottemperanza al punto 5. del paragrafo D.1 dell'AIA** vigente dalla quale si evince che:

⁵ Rapporto ispettivo assunto agli atti con PG/2025/27764 del 13/2/2025;

⁶ Agli atti con PG/2025/139887 del 4/8/2025;

⁷ Agli atti con PG/2025/163772 del 16/09/2025;

- in merito **monitoraggio mensile dei parametri TSS e COD**, dall'analisi dei risultati ottenuti emerge una sostanziale instabilità dei dati, che secondo la nota (1) alla BAT 7 del documento 2018/1147 non può giustificare una riduzione della frequenza di monitoraggio. Pertanto si ritiene opportuno **proseguire con il monitoraggio mensile dei suddetti parametri e si propone una eventuale rivalutazione, su richiesta del gestore, dopo almeno 2 anni di monitoraggio, al fine di valutare la possibilità di modifica delle frequenze stesse, sulla base della dimostrazione della sufficiente stabilità dei dati;**

- gli esiti del **monitoraggio conoscitivo per PFOA e PFOS**, di cui è stata rilevata la loro presenza in tracce in alcuni campionamenti, non sono ritenuti rappresentativi della situazione reale, sia per la differenza dei limiti di rilevabilità che per l'utilizzo di metodiche diverse tra i vari laboratori preposti alle analisi (Metodiche utilizzate: ASTM D7979-20 2020, EPA 3512 2021 + EPA 8327 2021).

Si ritiene necessario **proseguire il monitoraggio conoscitivo dei parametri PFOA e PFOS con frequenza semestrale. Si propone una eventuale rivalutazione, su richiesta del gestore, dopo almeno 2 anni di monitoraggio dello scarico, al fine di valutare la possibilità di una modifica del monitoraggio stesso, in base agli esiti dei dati acquisiti. Per il monitoraggio dovranno essere utilizzate le metodiche di qualità scientifica equivalente di seguito riportate:**

- ISO 25101:2009;
- ISO 21675:2019;
- D7979-20 Standard Test Method.

Per garantire la comparabilità dei dati ottenuti, deve essere utilizzata sempre la stessa metodica che presenti il limite di rilevabilità più basso. Il Gestore, nel caso intenda utilizzare una metodica diversa dalla EN previste dalle BATC, e da quelle equivalenti riportate sopra, dovrà produrre adeguata documentazione che attesti la qualità scientifica equivalente della metodica proposta.

I nuovi monitoraggi dovranno iniziare a decorrere dal mese di novembre 2025.

Valutato necessario procedere d'ufficio alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'azienda Recter s.r.l. per l'installazione IPPC in oggetto, per aggiornare l'atto autorizzativo.

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. Di **prendere atto degli avvenuti adempimenti di cui ai punti 5 e 6 del Paragrafo D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO dell'AIA.**
2. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ concessa all'azienda Recter s.r.l., per l'installazione IPPC di recupero e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n° 152/2006), in Via Laguna n° 27/A, in Comune di Imola (BO), stabilendo quanto segue:**

- al **paragrafo D.2.5 SCARICHI E CONSUMI IDRICI** il punto 3. sia sostituito come di seguito riportato:

“3. Per lo scarico S2, devono essere rispettati i limiti di accettabilità previsti dalla tabella 3, Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n° 152/06, riferiti allo scarico in acque superficiali, ad eccezione per il parametro TSS (solidi sospesi totali) per il quale viene fissato il limite di 60 mg/l definito dai BAT-AEL.”

- al **paragrafo D.2.5 SCARICHI E CONSUMI IDRICI** sia aggiunta la seguente prescrizione:

“ 5. Per lo scarico S2, a partire da novembre 2025 l’Azienda dovrà effettuare il monitoraggio mensile dei parametri TSS e COD e semestrale dei parametri PFOA e PFOS. Tale monitoraggio dovrà avere durata almeno di due anni. Al termine di tale periodo, l’Azienda Recter s.r.l. potrà richiedere una eventuale rivalutazione delle frequenze del monitoraggio, presentando ad ARPAE AACM e APAM una relazione circa gli esiti dei dati acquisiti; per TSS e COD dovrà essere dimostrata inoltre la stabilità dei dati.”

- al **paragrafo D.3.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI IDRICI**, la Tabella 1– Scarichi idrici sia così sostituita:

Scarichi idrici

Per gli scarichi idrici dovranno essere eseguiti i monitoraggi indicati in tabella 1.

Tabella 1 – Scarichi idrici

Punto di campionamento	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Frequenza Controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Scarico S1	pH	Unità di pH	Tabella 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato	Annuale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> ; conservazione dei certificati di analisi
	TSS (solidi sospesi totali)	mg/L			
	BOD5	mg/L			
	COD	mg/L			
	COD (dopo 1 h di sedimentazione)	mg/L			
	Azoto Ammoniacale (come NH ₄)	mg/L			
	Fosforo Totale	mg/L			
	Rame	mg/L			
	Zinco	mg/L			
	Piombo	mg/L			
	Nichel	mg/L			
	Cadmio	mg/L			
	Cromo Totale	mg/L			

Scarico S2 (prima dell'immissione nel bacino di laminazione)	pH	mg/L	Tabella 3, Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n° 152/2006, riferiti a scarico in acque superficiali	Semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> ; conservazione dei certificati di analisi
	BOD5	mg/L			
	COD (dopo 1 h di sedimentazione)	mg/L			
	Azoto Ammoniacale (come NH ₄)	mg/L			
	Fosforo Totale	mg/L			
	Rame	mg/L			
	Zinco	mg/L			
	Piombo	mg/L			
	Nichel	mg/L			
	Cadmio	mg/L			
	Cromo Totale	mg/L			
	Idrocarburi Totali	mg/L			
	COD	mg/L	BAT-AEL 60 mg/l	Mensile	
	TSS (solidi sospesi totali)	mg/L		Mensile	
	PFOA	ng/L		Semestrale	
	PFOS	ng/L		Semestrale	

"Nota: per COD, TSS, PFOA e PFOS si prosegue con la frequenza del monitoraggio indicato in tabella 1 (mensile per COD e TSS e semestrale per PFOA e PFOS) per almeno due anni a partire da novembre 2025, poi da valutare sulla base degli esiti, su richiesta del Gestore".

- al paragrafo D.4 METODICHE ANALITICHE PER IL MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI NELL'ACQUA, alla tabella sia aggiunta la seguente riga ed inserita la seguente prescrizione:

Sostanza/parametro	Norma/e	Metodiche di qualità scientifica equivalente
PFOA e PFOS		- ISO 25101:2009; - ISO 21675:2019; - D7979-20 Standard Test Method

Per garantire la comparabilità dei dati ottenuti deve essere utilizzata sempre la stessa metodica che presenti il limite di rilevabilità più basso. Il Gestore, nel caso intenda utilizzare una metodica diversa dalla EN previste dalle BATC, e da quelle equivalenti riportate sopra, dovrà produrre adeguata documentazione che attesti la qualità scientifica equivalente della metodica proposta.

- di **confermare come invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2022-3182 del 23/06/2022.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

4. di **ricordare che**, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI
AMBIENTALI
PAOLA CAVAZZI⁸
(lettera firmata digitalmente)⁹

⁸ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024;

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.